



COMUNE DI URI
PROVINCIA DI SASSARI
Via Sassari 99, 07040 – Uri

Telefono 079-4187050 - c.f. 92081820901 - Mail: protocollo.uri@pec.comunas.it

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

N. 92 del 16-11-2020

Indice n. 497

OGGETTO: Determinazione approvazione, in via definitiva, degli elenchi delle domande ammesse ed escluse dalla concessione del Contributo Economico alle imprese Locali. Emergenza Covid - 19.

CODICE CIG:

Richiamate

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 con la quale è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visti

- il DPCM del 11 marzo 2020 il quale ha previsto su tutto il territorio nazionale la sospensione, con decorrenza dal 12 marzo 2020 e termine il 25 marzo 2020, della maggior parte delle attività commerciali al dettaglio, delle attività di ristorazione e dei servizi alla persona, salvo le attività indicate nel documento allegato;
- il DPCM del 22 marzo 2020 il quale ha previsto su tutto il territorio nazionale la sospensione, dal 23 marzo 2020 fino al 3 aprile 2020, di ogni attività produttiva non strettamente necessaria a garantire beni e servizi essenziali, ad eccezione di quelle indicate nel documento allegato. Il DPCM 22 marzo 2020 specifica che le disposizioni

ivi previste si applicano, cumulativamente a quelle del DPCM 11 marzo 2020 nonché a quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 i cui termini di efficacia, già fissati al 25 marzo 2020, sono entrambi prorogati al 3 aprile 2020;

- il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 25 marzo 2020 il quale ha previsto la modifica dell'elenco dei codici delle attività del documento allegato al DPCM del 22 marzo 2020;
- il DPCM del 1 aprile 2020 il quale ha previsto la proroga dell'efficacia delle disposizioni dei DPCM del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020, fino al 13 aprile 2020;
- il DPCM del 10 aprile 2020 il quale ha prorogato la sospensione delle attività commerciali e produttive, ad eccezione di quelle indicate nei documenti allegati, fino al 3 maggio 2020;
- il DPCM del 26 aprile 2020 il quale ha prorogato la sospensione della maggior parte delle attività commerciali al dettaglio, delle attività di ristorazione e dei servizi alla persona e di ogni attività produttiva, salvo le attività indicate nel documento allegato, fino al 17 maggio 2020;
- il DPCM del 17 maggio 2020 il quale ha consentito, con decorrenza dal 18 maggio 2020, la riapertura delle attività precedentemente sospese;
- il DPCM del 11 giugno 2020 il quale ha consentito, con decorrenza dal 15 giugno 2020, la riapertura di ulteriori attività precedentemente sospese;

Viste le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, tutte pubblicate sul sito istituzionale della Regione autonoma della Sardegna, nonché sul BURAS;

Preso atto che, a seguito dei suddetti provvedimenti, sono state sospese tutte le attività produttive, industriali e commerciali a eccezione di quelle necessarie a garantire beni e servizi essenziali espressamente indicati nell'allegato 1e 2 del D.P.C.M. del 11 marzo 2020 e allegato n. 1 del 22 marzo 2020;

Richiamata la deliberazione n.103 del 12/10/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui la Giunta comunale ha stabilito di concedere, mediante bando pubblico, un contributo a fondo perduto a favore delle imprese locali che abbiano subito in via temporanea la sospensione totale o parziale delle proprie attività, a seguito dei DPCM emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19;

Visti i criteri, definiti con la delibera prima richiamata, cui attenersi per la concessione del predetto contributo alle imprese locali;

Visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, c.d. Decreto Rilancio "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modifiche dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;

Dato atto altresì che l'art. 54 del D.L. n. 34/2020, convertito da Legge n.77/2020, ai commi 1 e 2 testualmente recita:

- *1. Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle*

condizioni di cui alla medesima Comunicazione ed al presente articolo, fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese di cui al comma 3.

- 2. L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 800.000 euro per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Considerato che nei commi 1 e 2 dell'art. 63 dello stesso D.L. n. 34/2020, è previsto che gli aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, sono concessi in osservanza degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 e che ciascuna misura di agevolazione adottata ai sensi degli articoli da 54 a 60 del predetto decreto deve essere identificata, attraverso l'indicazione del codice unico identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR»,_acquisito dal Dipartimento delle politiche europee ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto 31 maggio 2017, n. 115 ed assegnato a ciascuno dei regimi-quadro autorizzati ai sensi degli artt. da 54 a 63 del Decreto;

Dato atto che quale importo da destinare a contributi per le imprese locali è stata stanziata la somma complessiva di € 25.0000,00 nel Bilancio di previsione 2020/2022;

Visto il bando di concessione di contributi alle imprese locali che abbiano subito temporaneamente la sospensione totale o parziale delle proprie attività a seguito dei DPCM emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, adottato con determinazione n.69 del 14.10.2020;

Visti altresì gli altri allegati relativi al modulo di domanda di concessione, di informativa sulla Privacy ed elenco codici ATECO attività sospese/non sospese;

Dato atto che è stato destinato a tale finalità l'importo complessivo di € 25.0000,00 stanziato nel Bilancio di previsione 2020/2022;

Vista la determinazione n. 69 del 14.10.2020 di approvazione del Bando "Emergenza Covid-19. Contributo economico alle imprese locali di cui all'art.54 del D.L. n.34/2020, convertito da Legge n.77/2020, ai sensi della sezione 3.1" e dei relativi allegati;

Dato atto che:

- con Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria – Amministrativa n. 84 del 05/11/2020, si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, gli elenchi delle domande ammesse ed escluse dalla concessione del contributo economico;

- con Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria – Amministrativa n. 90 del 10/11/2020 si è provveduto a rettificare gli elenchi di cui alla Determinazione n. 84 del 5/11/2020 con eliminazione delle domande di cui al prot. n. 7910 del 29/10/2020 e n. 7896 del 28.10.2020 dall'elenco di cui all'allegato "A" (domande ammesse) e contestuale inserimento delle stesse nell'elenco di cui all'allegato "B" (domande escluse), nonché ad approvare, sempre in via provvisoria, gli elenchi "A" e "B" come rettificati concedendo termine sino al giorno 16/11/2020, ore 11.00 per la presentazione di eventuali osservazioni;

Rilevato che, per mero errore materiale, l'elenco dei codici ATECO allegati al Bando (a scopo meramente consultivo) non include tra le attività sospese quella di cui al codice 47.62.20;

Accertato che l'attività di cui al codice 47.62.20 è stata sospesa a seguito dei D.P.C.M. emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19;

Ritenuto, per tale ragione, di accogliere la domanda di cui al protocollo n. 7627 del 19/10/2020;

Dato atto che sono pervenute le osservazioni della richiedente l'ammissione al contributo di cui alla domanda prot. 7594 del 16/10/2020 e che le stesse non sono meritevoli di accoglimento: l'attività svolta non è stata sospesa a seguito dei DPCM emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19;

Ritenuto procedere all'approvazione degli elenchi delle domande ammesse ed escluse dalla concessione del contributo ("A" e "B");

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n.19 del 08/07/2020 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

Visto il D.lgs n.267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Di approvare gli elenchi definitivi di cui agli allegati denominati "A" e "B".

Di dare atto che gli elenchi approvati acquisiscono definitività il giorno 17/11/2020, ore 11.00.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente ai fini della pubblicizzazione degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

I sottoscritti Responsabile dell'Area e Responsabile del procedimento dichiarano che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e del Codice di Comportamento di cui al DPR n. 62/2016 e del Codice di Comportamento del Comune di Uri, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.110/2013, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nei confronti dei destinatari del presente atto.

**Il Responsabile del procedimento
Amministrativa**

Dott.ssa Antonella Piredda

Il Responsabile dell'Area Finanziaria-

Dott.ssa Silvia Cristina Contini

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto.
Uri, 16-11-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Antonella Piredda

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Silvia Cristina Contini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo pretorio online sul sito istituzionale dell'ente www.comune.uri.ss.it per 15 giorni consecutivi, dal 17-11-2020 al 02-12-2020 .

N. pubblicazione 927

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Letizia Sanna